



Mio caro amico,  
grazie della cordiale  
bontà ch'Ulla mi dimostra occupandosi delle mie cose. Spero  
nella buona sorte.

Le recludo la lettera per  
sig. Huntington. E Le sarei grato  
s' Ulla volere scrivermi il nome  
di lui, intero, per la dedica del  
volume.

Gia giorni Le porterò o Le man-

derò il grave pondo dei manoscritti.

Novamente Le raccomando  
e quelli e me. E cordial-  
mente Le stringo la mano,  
ancora abbagliato dai tesori  
incomparabili ch'Ulla mi mo-  
strò l'altieri. A vederli.

Il Suo  
Gabriele D'Annunzio

Marina di Pisa:  
3 febbraio 1910.